



COMUNE DI AGRIGENTO

CITTÀ DELLA VALLE DEI TEMPLI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 50 DEL 26/03/2021

OGGETTO: PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DENOMINATO GIRGENTI, DI CUI AL DPCM DEL 25/05/2016 – RIMODULAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO A SEGUITO DI GARA DESERTA PER LA “REALIZZAZIONE DI N.4 CHARGING STATION ATTREZZATE PER I SERVIZI DI BIKE SHARING” – REVOCA D.G.C. N. 169 DEL 29/12/2020 E MODIFICA D.G.C. N. 67 DEL 07/06/2018.
(CUP): G49J16000500001

L'anno duemilaventuno, addì ventisei del mese di marzo alle ore 14:05 e segg., in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in presenza, nelle persone dei Signori:

1	MICCICHÈ FRANCESCO	SINDACO	P
2	TRUPLA AURELIO	VICE SINDACO	P
3	PICARELLA FRANCESCO	ASSESSORE	P
4	COSTANZA SCINTA ANTONINO	ASSESSORE	P
5	LALA ROBERTA	ASSESSORE	P
6	VACCARO GIOVANNI	ASSESSORE	P
7	PRINCIPATO GERLANDO	ASSESSORE	P
8	VULLO MARCO	ASSESSORE	P
9	CIULLA COSTANTINO	ASSESSORE	P
10	TUTTOLOMONDO GIANNI	ASSESSORE	A

Presenti: 9

Assenti: 1

- Presiede il Dott. Francesco Miccichè, nella qualità di Sindaco;
- Assiste e partecipa il Segretario Generale dr.ssa Maria Concetta Floresta;
- Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, cosicché

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta n.11 del Settore VI del 26/03/2021 con annessi i prescritti pareri, redatta dal Responsabile del Settore VI Dr. Giovanni Mantione, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI

La legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Il T.U. EE.LL., approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000

La Legge Regionale n. 30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'Ordinamento degli Enti Locali;

L'O.R.EE.LL.

la legge 190/2012, il PTPCT vigente e la normazione interna derivata;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

Con voti unanimi, espressi con votazione palese

DELIBERA

- Di approvare la proposta n. 11 del Settore VI del 26/03/2021 depositata in Segreteria in data 26/03/2021 e registrata al n. 50 del registro generale delle proposte, con annessi i prescritti pareri, redatta dal Responsabile del Settore VI Dr. Giovanni Mantione, con la narrativa, motivazione, dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- Su proposta del Presidente, con separata votazione unanime e palese, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 44/91.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SIGNAT AGRIGENTUM
MIRABILIS AULA
GIGANTUM

PROPOSTA DEL SETTORE VI
REG. SETTORE N. 11
DEL 26.03.2021

SEGRETERIA GENERALE
DEPOSITATA IN DATA 26/03/2021
REGISTRATA AL N. 50

Oggetto:

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DENOMINATO GIRGENTI, DI CUI AL DPCM DEL 25/05/2016 – RIMODULAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO A SEGUITO DI GARA DESERTA PER LA “REALIZZAZIONE DI N.4 CHARGING STATION ATTREZZATE PER I SERVIZI DI BIKE SHARING” – REVOCA D.G.C. N. 169 DEL 29/12/2020 E MODIFICA D.G.C. N. 67 DEL 07/06/2018.
(CUP): G49J16000500001

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI

PREMESSO

- che in attuazione dell'art. 1 comma 974, 975, 976, 977 e 978 della Legge n. 208 del 28/12/2015 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*” la Presidenza del Consiglio dei Ministri emanava D.P.C.M. contenente Avviso Pubblico del 25/05/2016 con il quale predisponendo un “*Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*” (G.U. n.127 del 01/06/2016);
- che per l'anno 2016 veniva istituito il “*Fondo per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta*” con una dotazione finanziaria di Euro 500 milioni e si attribuiva agli enti interessati la possibilità di presentare progetti secondo le indicazioni di cui all'art. 4 comma 3 dell'Avviso citato, da attuarsi “*senza ulteriore consumo di suolo*”, ed aventi ad oggetto – tra l'altro – “*la realizzazione di interventi di mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati*” (cfr. art.4 comma 3 lett. e);
- che con D.G.C. n. 87 del 04.07.2016 recante come oggetto “*provvedimenti e linee guida in ordine al bando con il quale sono definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e messa in sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta*” venivano stabilite criteri e modalità di partecipazione al bando in oggetto;
- che con successiva D.G.C. n. 102 del 19.07.2016, si provvedeva a rimodulare ed integrare quanto stabilito con D.G.C. n. 87/2016 e, tra l'altro, si demandava al Dirigente del Settore VI - Infrastrutture di avvalersi per le funzioni di responsabile del programma, per l'aggiornamento dei progetti esistenti, per la redazione dei nuovi progetti, nonché per le attività connesse al programma medesimo, di personale tecnico e amministrativo anche esterno al proprio settore;
- che con D.G.C. n. 135 del 30.08.2016 è stato approvato il Programma di Riqualificazione denominato “*Girgenti?*” per la partecipazione al Bando di cui sopra, il quale prevedeva al suo interno, tra le iniziative proprie dell'Amministrazione il *progetto riguardante la realizzazione di n 4 stazioni ciclo-interattive di bike - sharing ciascuna dotata di n 20 bici elettriche la cui previsione di spesa ammontava a complessive € 232.175,00*. Gli impegni finanziari saranno interamente richiesti dal Comune di Agrigento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del bando in oggetto, approvato con D.P.C.M. 25/05/2016, a valere sul “*Fondo per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie*”, di cui all'art. 1, comma 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- che con D.P.C.M. del 6 dicembre 2016, pubblicato sulla G.U. n. 4 del 05-01-2017, veniva approvata la graduatoria dei progetti presentati in ordine al sopra richiamato Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie e finanziati i progetti dal n°1 al n° 24 con le risorse di cui

all'art.1, comma 978 della L. 28-12-2015 n° 208, mentre per gli ulteriori progetti ammessi in graduatoria, tra cui quello presentato dal comune di Agrigento e denominato “ Girgenti “, si rinviava a risorse da mettere successivamente a disposizione.

- che con Delibera CIPE n° 2/2017, pubblicata sulla G.U. n° 147 del 16-06-2017, venivano integrate le risorse del Fondo di cui all'art. 1, cm. 140, della citata legge 11 dicembre 2016, n. 232, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 mediante l'assegnazione di un importo complessivo fino ad un massimo di 798,17 milioni di euro in favore dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, non ancora finanziati, con il conseguente scorrimento della graduatoria che ha incluso anche nel finanziamento il programma “Girgenti”. Al punto 2 di tale delibera è previsto che le risorse saranno trasferite secondo le disposizioni contenute nei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e 6 dicembre 2016, come modificati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017, cui si rinvia anche per quanto riguarda le modalità di attuazione dei progetti;
- che in data 10 gennaio 2018 veniva sottoscritta in forma digitale apposita convenzione tra il Comune di Agrigento e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, volta a disciplinare i reciproci impegni al fine di dare attuazione al programma di riqualificazione denominato “Girgenti” ed in data 09 aprile 2018 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso il decreto di approvazione della convenzione sopra citata, munito di registrazione della Corte dei Conti;
- che con D.G.C. n. 89 del 06.07.2016, al fine di dare risposta all'obiettivo relativo alla “*Realizzazione di n 4 stazioni ciclo-interattive di bike – sharing*”, veniva istituito l'Ufficio Bici, all'interno del Settore V - *Territorio ed Ambiente* .
- che con D.G.C. n. 129 del 30.08.2016, veniva approvata la previsione di spesa di complessive € 232.175,00 per la realizzazione di quattro ciclostazioni interattive automatiche per bike sharing al fine di fornire una risposta alle sempre più frequenti domande di mobilità alternativa sostenibile, rappresentando, il servizio pubblico, da una parte un'alternativa al mezzo di trasporto privato e dall'altra, un valido strumento di pianificazione strategica in termini di mobilità. In tale ottica veniva prevista la dislocazione sul territorio comunale di quattro ciclostazioni, per un totale di 80 biciclette elettriche a pedalata assistita, risultando il costo complessivo della realizzazione delle n. 4 ciclostazioni, pari ad € 232.175,00.
- che con **Determinazione Dirigenziale n. 1120 del 12.06.2017**, nell'ambito del “*Progetto per la realizzazione di n 4 stazioni ciclo-interattive di bike – sharing*” veniva nominato RUP: l'Arch. Gaetano Greco, mentre l'Arch. Assunta Zupardo, Arch. Ivano Agostara e Geom. Mario Triassi venivano nominati componenti del gruppo di progettazione.

DATO ATTO

- che su tale progetto definitivo, redatto nel Settembre del 2017, sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - Autorizzazione Paesaggistica, rilasciata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Agrigento – S10.4 Sezione per i Beni Paesaggistici prot. n. 9203 del 02 – 10 – 2017;
 - Parere Preventivo favorevole RFI – Rete Ferroviaria Italiana UA9/2/2018 RFI–DPR- DTP_PA.ING/A001 1/P/2018/0000619, trasmesso a mezzo PEC al Dirigente del Settore V – Territorio e Ambiente in data 13/02/2018;
 - Attestazione di conformità urbanistica, n. 397 del 15/03/2018, emessa dal Dirigente del Settore V - Territorio ed Ambiente;
- che con D.G.C. 67 del 07/06/2018 veniva approvato in linea amministrativa il progetto definitivo per la “*Realizzazione di n 4 stazioni ciclo-interattive di bike – sharing*” per un importo complessivo di € 232.175,00, di cui € 187.012,40 per forniture ed € 45.162,60 per somme a disposizione dell'Amministrazione che di seguito si riporta:

	DESCRIZIONE	Unità	Q.tà	P.U.	TOTALE
1	Ciclostazione interattiva automatica per bike sharing da 20 posti bike. Key o Card RFID per prelievo/deposito. Gestione SW completa credito su server. Tariffazioni multiple, gestione prenotazioni. Statistiche (vedere manuale SW Share Ware). Attacchi in linea. Blocca bike al manubrio automatici con elettro-chiavistello (brevetto <i>Ecospazio</i>). Connessioni elettriche ad innesto rapido per la ricarica della bike in Sharing. Caricabatterie 36 Volt. Gestione locale e remota computerizzata della ciclostazione. Modem per teleassistenza e trasmissione dati al server remoto. La ciclostazione sarà fornita completa di Totem con grafica personalizzata ed annesso impianto di videosorveglianza con tecnologia ad infrarossi. Sono da intendersi comprese e compensate nel costo della fornitura, le spese per il trasporto.	Nr.	4,00	€ 21.534,40	€ 86.137,60
2	Canone annuo servizio shareware comprensivo di: modulo base, hosting, applicazione, supporto tecnico, aggiornamenti, modulo	Nr.	4	€ 1.042,70	€ 4.170,80

	tariffazione.				
3	Tessera RFID, grafica personalizzata, per accesso alle colonnine.	Nr.	100	€ 3,28	€ 328,00
4	Lettore Key RFID da tavolo, completo di software per abbinamento delle Key Card all'anagrafica utente.	Nr.	1	€ 310,60	€ 310,60
5	City bike elettrica tipo "Sunshine", senza connessione, ad innesto rapido per ricarica 36 V – 10 A. Equipaggiamento standard. Sono da intendersi comprese e compensate nel costo della fornitura le spese per il trasporto.	Nr.	80	€ 677,87	€ 54.229,60
6	Connessione innesto rapido Kit spina ricarica alimentazione 36 V (per bike con brevetto Ecospazio) con montaggio sulla bike in origine.	Nr.	80	€ 140,98	€ 11.278,40
7	Tracker satellitare GPS comprensivo di installazione	Nr.	80	€ 147,54	€ 11.803,20
8	Canone annuo shareware per ogni veicolo con tracker GPS	Nr.	80	€ 28,69	€ 2.295,20
9	Sistema di pagamento e accesso con carta di credito o bancomat	Nr.	4	€ 3.114,75	€ 12.459,00
10	Montaggio	Nr.	4	€ 1.000,00	€ 4.000,00
Totale Iva esclusa					€ 187.012,40

A) Per forniture

Forniture a base d'asta soggette a ribasso€ 187.012,40 € 187.012,40

B) Somme a disposizione della Amm.ne

Per IVA 22% di (A)€ 41.142,73

Per contributo Autorità di Vigilanza (ANAC).....€ 225,00

Per Allacci alla rete di distribuzione energia elettrica€ 3.794,87

Totale somme a disposizione dell'Amm.ne€ 45.162,60 € 45.162,60

Totale importo progetto€ 232.175,00

e composto dai seguenti elaborati:

	0	Relazione Tecnica e Quadro Economico
	A	PIAZZA SINATRA
Tavv.	A.1	Aerofotogrammetria Sc. 1:2000
	A.2	Planimetria Stato di Fatto Sc. 1:500
	A.3	Planimetria Stato di Fatto Sc. 1:100
	A.4	Profilo Stato di fatto Sc. 1:100
	A.5	Planimetria di Progetto Sc. 1:500
	A.6	Planimetria di Progetto Sc. 1:100
	A.7	Profilo di Progetto Sc. 1:100
	B	SAN LEONE
Tavv.	B.1	Aerofotogrammetria Sc. 1:2000
	B.2	Planimetria Stato di Fatto Sc. 1:500
	B.3	Planimetria Stato di Fatto Sc. 1:200
	B.4	Planimetria di Progetto Sc. 1:200
	B.5	Planimetria di Progetto Sc. 1:100
	C	STAZIONE CENTRALE
Tavv.	C.1	Aerofotogrammetria Sc. 1:1000
	C.2	Planimetria Stato di Fatto Sc. 1:500
	C.3	Planimetria Stato di Fatto Sc. 1:200
	C.4	Planimetria di Progetto Sc. 1:200
	C.5	Planimetria di Progetto Sc. 1:100
	C.6	Tavola fotografica
	D	STAZIONE BASSA
Tavv.	D.1	Aerofotogrammetria Sc. 1:2000
	D.2	Planimetria Stato di Fatto Sc. 1:1000
	D.3	Planimetria Stato di Fatto Sc. 1:200
	D.4	Planimetria di Progetto Sc. 1:200
	D.5	Planimetria di Progetto Sc. 1:100
	D.6	Tavola fotografica

dando atto che la copertura finanziaria del progetto trova capienza, giusto decreto D.P.C.M. del 6 dicembre 2016, (pubblicato sulla G.U. n. 4 del 05/01/2017) e successive Delibere CIPE n° 2/2017 e delibera del CIPE n. 72 del 7 agosto 2017, trasmessi in data 09 aprile 2018 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2473 del 06/12/2019 veniva indetta apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.b) del D.Lgs. n.50/2016 tramite RDO 2484351 sul Mercato Elettronico Consip (MePA) a n. 10 imprese abilitate al Bando "BENI" per la "Realizzazione di n.4 Ciclostazioni interattive automatiche per bike sharing";
- che nei termini prescritti (27/01/2020), sul Mercato Elettronico Consip (MEPA) non è pervenuta alcuna offerta valida, così come risulta dal Report generato dalla procedura MePA e pertanto la gara è stata dichiarata deserta;
- che con D.G.C. n. 169 del 29/12/2020 si manifestava l'interesse alla rimodulazione del progetto di "Realizzazione di n. 4 Ciclostazioni interattive automatiche per bike sharing previsto in fase di candidatura iniziale, adottando modifiche che non alterino la conformità alle prescrizioni di cui all'art.4 lett. e) del DPCM del 25/05/2016, e nuove scelte che abbiano il pregio di non richiedere la preliminare acquisizione di pareri e autorizzazioni per la cantierabilità dell'opera, nonché non comportino una alterazione sostanziale dei punteggi attribuiti ex art.7 del DPCM", e si dava mandato al Responsabile del Settore VI di attivare le procedure necessarie e preliminari alla realizzazione degli interventi citati, secondo le modalità previste dal DPCM del 25/05/2016, e di porre in essere tutte le azioni ed attività necessarie ad assicurare la realizzazione di tali interventi nel pieno rispetto delle prescrizioni di cui all'art.4 lett. e) e art. 7 del DPCM del 25/05/2016;
- che successivamente alla predetta D.G.C. 169/2020 l'Amministrazione, nell'ottica dell'ottimizzazione del progetto dal punto di vista tecnico, funzionale e gestionale del servizio, ha inteso rivedere e perfezionare alcuni punti del disciplinare tecnico e ciò a sua volta ha reso necessario nell'ambito del contributo stanziato pari ad € 232.175,00 rivedere il Quadro Economico come di seguito illustrato:

Codice	Voce	DESCRIZIONE	Unità	Q.tà	P. U.	TOTALE
N1	Stazione di bike sharing completa da 15 posti.	Fornitura ciclostazione interattiva automatica modulare per bike sharing composta da ciclo posteggio bici e totem pubblicitario con grafica personalizzata, realizzata in profilati resistenti agli agenti atmosferici e verniciate a polveri, colore a scelta dell'ente appaltante (arredo urbano). Sistema modulare con quindici agganci bike variabili in fase di montaggio. Completa di piastre di aggancio a terra a scomparsa, sistema di aggancio bici automatico, lettore card illuminato, predisposizione per alimentazione elettrica tramite allaccio alla rete, carica batterie. Dimensioni lineari massime 1250 x 25 x 90 cm.	cad	4	€ 19.500,00	€ 78.000,00
N2	Software di gestione. Canone annuo	Canone per fornitura Software cloud di gestione e monitoraggio del bike sharing, accessibile su qualunque piattaforma web. Deve essere garantita la possibilità che il servizio sharing venga integrato su piattaforme di terze parti, la capacità di espansione della flotta veicoli della piattaforma con altri veicoli elettrici e non. Deve essere garantito in tempo reale la verifica delle disponibilità per postazione, agganci liberi, biciclette disponibili. Inoltre: • orari di prelievo e riconsegna, stazioni di origine e di destinazione, durata degli spostamenti, frequenza e durata dei prelievi e relativi report, etc.) • Iscrizione e gestione degli utenti. • Iscrizione on-line al sistema. • Livelli di accesso al sistema differenti (utente, gestore, punto vendita) Essere dotato di APP scaricabile gratuitamente dai principali store on-line, per permettere agli utenti di iscriversi autonomamente al sistema ed utilizzare il servizio senza la necessità di recarsi presso un punto fisico per la relativa registrazione e senza la necessità della card. Quindi prelevare la bicicletta e conoscere il proprio credito, etc. Canone per anni due.	cad	2	€ 5.000,00	€ 10.000,00

N3	Bicicletta Elettrica	Fornitura Biciclette a pedalata assistita 3 livelli di assistenza con telaio e caratteristiche costruttive funzionali e conformi a quanto previsto dall'art. 68 del Codice della Strada. Telaio bike in alluminio, peso medio non superiore ai 24 kg, misure 26" o 28", con ammortizzatori e conformazione che permetta un facile utilizzo sia agli uomini che alle donne. Freni a disco. Trasmissione a catena, cesto integrato al manubrio, luci anteriori e posteriori incorporate, cerchi e copertoni/battistrada rinforzati. Sistema di aggancio e ricarica della bike sharing. Sistema antisfilamento sella antitaccheggio. Batteria al litio, motore brushless, potenza 250W, autonomia media non inferiore ai 60 km. Colore da definirsi e allestimenti grafici da concordarsi. Sistema GPS per bici con trasmissione dei dati e gestione del GPS direttamente sul gestionale. Compreso ogni onere e spesa per il corretto funzionamento.	cad	60	€ 1.270,00	€ 76.200,00
N4	Tessera elettronica	Card in PVC o Pet, 10.000 cicli di lettura, tempo di conservazione dati 10 anni, conforme alle norme ISO 14443 e ISO 7816, 13,56 MHz. La scheda permette lo sgancio della bici semplicemente avvicinando la tessera all'apposito lettore illuminato, presente per ogni ciclostallo. Stampata in doppia faccia con nome e logo del progetto e del comune (da concordarsi con stazione appaltante)	cad	100	€ 3,50	€ 350,00
N5	Installazione sistema di bike sharing	Installazione e posa in opera della stazione di bike sharing tramite l'uso di adeguata strumentazione ed elementi di fissaggio (tasselli, ancorante chimico ecc.) di qualità. Successivo collaudo tecnico-funzionale della stazione. Singola stazione di bike sharing.	cad	4	€ 1.000,00	€ 4.000,00
N6	Opere edili ed allacciamento alla rete elettrica	Opere edili per l'installazione delle postazioni, compreso il ripristino della pavimentazione preesistente, la realizzazione di pozzetti carrabili in prossimità del totem per un corretto cablaggio elettrico delle postazioni e la posa di cavidotti aggiuntivi, così da facilitare, se del caso, l'eventuale passaggio di ulteriori cavi di alimentazione o dati e permettere il collegamento del totem con la rete elettrica. Collegamento con il punto di accesso della rete elettrica sino a 15 metri. Singola stazione di bike sharing. (materiali a carico del fornitore)	cad	4	€ 1.500,00	€ 6.000,00
N7	Canone trasmissione dati da stazione a server centrale	Fornitura e gestione della connettività presso la stazione di bike sharing, per mezzo di SIM dati M2M (costo annuo per singola stazione) con possibilità dell'utilizzo dall'utente tramite dispositivi mobili quali smartphone, tablet, etc etc	cad	4	€ 130,00	€ 520,00
N8	Canone annuale per gestione dati GPS (SIM compresa)	Canone annuo piattaforma, traffico e sim dati, compreso di supporto tecnico, aggiornamenti, modulo tariffazione (per almeno 2 anni)	cad	2	€ 3.600,00	€ 7.200,00
N9	Impianto videosorveglianza	Fornitura e Istallazione Impianto di videosorveglianza e di illuminazione a led. (n. 2 telecamere per singola stazione di bike sharing.)	cad	4	€ 1.200,00	€ 4.800,00
Totale iva esclusa						€ 187.070,00

A) Per forniture

Forniture a base d'asta soggette a ribasso€ 187.070,00 € 187.070,00
di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso€ 13.561,00

B) Somme a disposizione della Amm.ne

Per IVA 22% di (A)€ 41.155,40

Per contributo Autorità di Vigilanza (ANAC).....€ 225,00
Allacci rete di distribuzione energia elettrica.....€ 3.724,60

Totale somme a disposizione dell'Amm.ne€ 45.105,00 € 45.105,00

Totale importo€ 232.175,00

ACCERTATO

che per quanto di riferimento agli elaborati progettuali, resta valida la precedente approvazione in linea amministrativa del progetto in narrativa, avvenuta con D.G.C. 67 del 07/06/2018.

CONSIDERATO

che le previsioni progettuali appaiono ammissibili ed idonee a garantire le finalità dello stesso risultando tali previsioni opportunamente supportate negli elaborati di progetto.

RILEVATO

che il presente atto non necessita dell'acquisizione del visto contabile da parte del Responsabile del Settore Economico Finanziario, in quanto sarà finanziato con risorse di cui al DPCM del 25/05/2016 nell'ambito del Programma di Riqualificazione Urbana denominato "Girgenti";

VISTI

- la L. 08.06.1990, n. 142 e ss.mm.ii. così come recepita dalla L.R. 11.12.1991, n. 48 e ss.mm.ii;
- il T.U. EE. LL. approvato con il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- l'O.R.EE.LL della Regione Siciliana
- la L. 06.11.2012, n. 190 il P.T.P.C.T. vigente e la normazione interna derivata;
- il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 12 del 12.07.2011;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

ASSUNTA

la competenza dell'Organo ad adottare il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto dell'art.15 della L.R. 03.12.1991, n. 44 e dell'art.13 della L.R. 26.08.1992, n. 7

PROPONE

previo richiamo della superiore narrativa a motivazione

1. **REVOCARE** per le motivazioni in premessa illustrate la D.G.C. n. 169 del 29/12/2020;
2. **MODIFICARE** la D.G.C. 67 del 07/06/2018 nel senso di approvare in linea amministrativa i nuovi elaborati tecnici alla presente allegati e della quale ne formano parte integrante e sostanziale, costituiti dai sottoriportati allegati:

NUOVO QUADRO ECONOMICO		
Realizzazione di n.4 ciclostazioni interattive per bike sharing		€ 187.070,00
<i>di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€ 13.561,60	
– Iva su Lavori		€ 41.155,40
– Contributo ANAC		€ 225,00
– Allacci rete elettrica		€ 3.724,60
– SOMMANO I LAVORI		€ 232.175,00

- **DISCIPLINARE TECNICO**
- **DISCIPLINARE DI GARA**
- **CAPITOLATO SPECIALE**

- 3. STABILIRE** di riproporre la procedura alla gara ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblicazione Amministrazione (MePA) con apposita R.d.O., ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo a base di gara pari ad € 187.070,00;
- 4. DARE ATTO** che l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi di cui alle Delibere CIPE n. 2/2017, pubblicata sulla G.U. n. 147 del 16.06.2017 e n. 72/2017;
- 5. DICHIARARE** la conseguente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 03.12.1991, n. 44 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

f.to *Arch. Gaetano Greco*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI

f.to *Dr. Giovanni Mantione*

Allegati		
1	Disciplinare di gara	
2	Disciplinare tecnico	
3	Capitolato speciale	
Rif. Atti		
1		

<i>Visto - Conforme all'indirizzo politico reso</i>
L'Assessore f.to Gerlando Principato

Parere di Regolarità Tecnica	Parere di Regolarità Contabile
IL RESPONSABILE DEL SETTORE VI In ordine alla regolarità tecnica della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere: FAVOREVOLE f.to Dr. G. Mantione	IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV In ordine alla regolarità contabile della proposta che precede, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della Legge 142/90 e dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, nonché in ordine all'assenza di condizioni che possano determinare lo squilibrio nella gestione delle risorse, ai sensi dell'art. 147bis, comma 1, nonché dell'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere: FAVOREVOLE f.to Dr. G. Mantione



COMUNE DI AGRIGENTO

Settore VI – Infrastrutture - Patrimonio

OGGETTO: **Disciplinare di gara** relativo all'affidamento mediante R.d.O. MePa, per la “*Realizzazione di un progetto di bike - sharing con quattro ciclostazioni interattive automatiche ed gestione delle ciclostazioni per il periodo di anni uno*”. nell’ambito del Programma di riqualificazione denominato Girgenti, di cui al DPCM - 25 maggio 2016.

CUP: G49J16000500001

CIG: _____

Introduzione:

La Città di Agrigento intende realizzare un sistema di *bike - sharing* pubblico da mettere a disposizione di residenti, city-user e turisti, che fornisca una conveniente e comoda opzione di trasporto all'interno del Comune.

L'esigenza principale è quella di consentire spostamenti brevi in bicicletta per connettersi agli altri sistemi di trasporto pubblico presenti, per raggiungere il posto di lavoro o semplicemente a scopo turistico, fornendo così un'alternativa all'uso del mezzo privato o agli spostamenti pedonali.

L'orientamento che si assume è pertanto quello di realizzare un sistema di *bike-sharing* di ultima generazione con biciclette che devono essere comode, solide e pratiche dotate di sistemi automatici, di un design specifico, che scoraggino il furto e la rivendita e con parti che riducano la necessità di manutenzione. Le biciclette saranno di norma posizionate in corrispondenza di quattro stazioni appositamente identificate, sia per dare visibilità al sistema che per facilitare le operazioni di riequilibrio. Dovrà quindi essere possibile prelevare le biciclette presso una delle quattro stazioni di progetto, per effettuare uno spostamento da punto a punto e restituirle presso la stessa o un'altra stazione, senza assistenza di personale.

Sarà possibile effettuare operazioni di registrazione, pagamento e sgancio della bici collegandosi ad apposita App scaricabile gratuitamente. Il sistema dovrà inoltre consentire il monitoraggio costante e fornire informazioni in tempo reale agli utenti, via web, su app per smartphone, ...).

Si ribadiscono inoltre le ulteriori caratteristiche che il bike-sharing, in analogia con i sistemi più innovativi e di maggiore successo, dovrà possedere:

- un sistema, che localizzi la posizione in cui una bicicletta viene prelevata o rilasciata e che identifichi l'utilizzatore;
- il monitoraggio in tempo reale del livello di occupazione delle stazioni per esempio mediante GPRS (general packet radio service);
- informazioni in tempo reale per l'utenza attraverso varie piattaforme (web, app per smartphone, terminali in situ, ...). Tali informazioni, fornite in forma accorpata e su base di tempo regolata, contribuiranno alla formazione della reportistica da rendere al Comune in sede di monitoraggio del servizio svolto;
- una struttura tariffaria, che sarà assunta dai concorrenti all'interno dei rispettivi piani economico-finanziari, che incentivi i viaggi brevi per massimizzare il numero di spostamenti per bicicletta al giorno e forme agevolate di accesso al servizio e al pagamento.

Per consentire la cantierabilità del progetto, l'Amministrazione Comunale, a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 01.06.2016 del bando per la presentazione di progetti finalizzati alla predisposizione del “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia di cui al DPCM 25.05.2016”:

- con D.G.C. n. 129 del 30/08/2016 approvava la previsione di spesa di € 232.175,00 per la realizzazione di quattro ciclostazioni interattive per bike sharing.
- Con D.G.C. n. 135 del 30/08/2016 approvava il Programma di Riqualificazione denominato “Girgenti” per la partecipazione al bando di cui sopra, che prevedeva al suo interno, tra le iniziative il progetto in narrativa. Gli impegni finanziari saranno interamente richiesti dal Comune di Agrigento alla Presidenza del consiglio dei Ministri nell'ambito del bando soprarichiamato, approvato con D.P.C.M. 25/05/2016, a valere sul “fondo per l'attuazione

del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie” di cui all’art. 1, cm. 978, legge n. 208/2015.

Codesta ditta è invitata a partecipare alla procedura in oggetto presentando apposita offerta mediante piattaforma informatica MePa, intendendosi con l’avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, indicazioni, prescrizioni e quant’altro previsto dalla presente, dalla R.d.O. MEPA dal presente disciplinare e dal capitolato speciale d’appalto.

Articolo 1 - Amministrazione aggiudicatrice

PUNTO ORDINANTE: COMUNE DI AGRIGENTO - Piazza Pirandello - CAP. 92100 - Tel. 0922 590111

PUNTI DI CONTATTO: R.U.P.: Arch. Gaetano Greco e-mail gaetanogreco@comune.agrigento.it **PEC:** lavoripubblici@pec.comune.agrigento.it

Articolo 2 - Oggetto dell’appalto e importo a base di gara

L’appalto, finanziato con fondi ministeriali, ha per oggetto la “*Realizzazione di un progetto di bike - sharing con quattro ciclostazioni interattive automatiche ed gestione delle ciclostazioni per il periodo di anni uno*”. La caratteristica di modularità delle predette stazioni dovrà consentire, all’atto del montaggio o secondo logiche di sviluppo ed ampliamento futuro delle postazioni, di poter gestire il numero di stalli incrementandoli o diminuendoli a seconda degli effettivi bisogni e della localizzazione degli stessi. Si riporta di seguito l’elenco sintetico descrittivo e le quantità richieste necessarie alla realizzazione del progetto in narrativa, rimandando al disciplinare tecnico la specifica caratterizzazione della fornitura richiesta:

Codice	Voce	DESCRIZIONE	Unità	Q.tà	P. U.	TOTALE
N1	Stazione di bike sharing completa da 15 posti.	Fornitura ciclostazione interattiva automatica modulare per bike sharing composta da ciclo posteggio bici e totem pubblicitario con grafica personalizzata, realizzata in profilati resistenti agli agenti atmosferici e verniciate a polveri, colore a scelta dell'ente appaltante (arredo urbano). Sistema modulare con quindici agganci bike variabili in fase di montaggio. Completa di piastre di aggancio a terra a scomparsa, sistema di aggancio bici automatico, lettore card illuminato, predisposizione per alimentazione elettrica tramite allaccio alla rete, caribatterie. Dimensioni lineari massime 1250 x 25 x 90 cm.	cad	4	€ 19.500,00	€ 78.000,00

N2	Software di gestione. Canone annuo	Canone per fornitura Software cloud di gestione e monitoraggio del bike sharing, accessibile su qualunque piattaforma web. Deve essere garantita la possibilità che il servizio sharing venga integrato su piattaforme di terze parti, la capacità di espansione della flotta veicoli della piattaforma con altri veicoli elettrici e non. Deve essere garantito in tempo reale la verifica delle disponibilità per postazione, agganci liberi, biciclette disponibili. Inoltre: • orari di prelievo e riconsegna, stazioni di origine e di destinazione, durata degli spostamenti, frequenza e durata dei prelievi e relativi report, etc.) • Iscrizione e gestione degli utenti. • Iscrizione on-line al sistema. • Livelli di accesso al sistema differenti (utente, gestore, punto vendita) Essere dotato di APP scaricabile gratuitamente dai principali store on-line, per permettere agli utenti di iscriversi autonomamente al sistema ed utilizzare il servizio senza la necessità di recarsi presso un punto fisico per la relativa registrazione e senza la necessità della card. Quindi prelevare la bicicletta e conoscere il proprio credito, etc. Canone per anni due.	cad	2	€ 5.000,00	€ 10.000,00
N3	Bicicletta Elettrica	Fornitura Biciclette a pedalata assistita 3 livelli di assistenza con telaio e caratteristiche costruttive funzionali e conformi a quanto previsto dall'art. 68 del Codice della Strada. Telaio bike in alluminio, peso medio non superiore ai 24 kg, misure 26" o 28", con ammortizzatori e conformazione che permetta un facile utilizzo sia agli uomini che alle donne. Freni a disco. Trasmissione a catena, cesto integrato al manubrio, luci anteriori e posteriori incorporate, cerchi e copertoni/battistrada rinforzati. Sistema di aggancio e ricarica della bike sharing. Sistema antisfilamento sella antitaccheggio. Batteria al litio, motore brushless, potenza 250W, autonomia media non inferiore ai 60 km. Colore da definirsi e allestimenti grafici da concordarsi. Sistema GPS per bici con trasmissione dei dati e gestione del GPS direttamente sul gestionale. Compreso ogni onere e spesa per il corretto funzionamento.	cad	60	€ 1.270,00	€ 76.200,00

N4	Tessera elettronica	Card in PVC o Pet, 10.000 cicli di lettura, tempo di conservazione dati 10 anni, conforme alle norme ISO 14443 e ISO 7816, 13,56 MHz. La scheda permette lo sgancio della bici semplicemente avvicinando la tessera all'apposito lettore illuminato, presente per ogni ciclostallo. Stampata in doppia faccia con nome e logo del progetto e del comune (da concordarsi con stazione appaltante)	cad	100	€ 3,50	€ 350,00
N5	Installazione sistema di bike sharing	Installazione e posa in opera della stazione di bike sharing tramite l'uso di adeguata strumentazione ed elementi di fissaggio (tasselli, ancorante chimico ecc.) di qualità. Successivo collaudo tecnico-funzionale della stazione. Singola stazione di bike sharing.	cad	4	€ 1.000,00	€ 4.000,00
N6	Opere edili ed allacciamento alla rete elettrica	Opere edili per l'installazione delle postazioni, compreso il ripristino della pavimentazione preesistente, la realizzazione di pozzetti carrabili in prossimità del totem per un corretto cablaggio elettrico delle postazioni e la posa di cavidotti aggiuntivi, così da facilitare, se del caso, l'eventuale passaggio di ulteriori cavi di alimentazione o dati e permettere il collegamento del totem con la rete elettrica. Collegamento con il punto di accesso della rete elettrica sino a 15 metri. Singola stazione di bike sharing. (materiali a carico del fornitore)	cad	4	€ 1.500,00	€ 6.000,00
N7	Canone per trasmissione dati dalla stazione al server centrale.	Fornitura e gestione della connettività presso la stazione di bike sharing, per mezzo di SIM dati M2M (costo annuo per singola stazione) con possibilità dell'utilizzo dall'utente tramite dispositivi mobili quali smartphone, tablet, etc etc	cad	4	€ 130,00	€ 520,00
N8	Canone annuale per gestione dati GPS (SIM compresa)	Canone annuo piattaforma, traffico e sim dati, compreso di supporto tecnico, aggiornamenti, modulo tariffazione (per almeno 2 anni)	cad	2	€ 3.600,00	€ 7.200,00
N9	Impianto di videosorveglianza	Fornitura e Installazione Impianto di videosorveglianza e di illuminazione a led. (n. 2 telecamere per singola stazione di bike sharing.)	cad	4	€ 1.200,00	€ 4.800,00
Totale iva esclusa						€ 187.070,00

Articolo 3 - Requisiti di partecipazione

Le imprese abilitate al MePA, per partecipare alle RdO, rinnovano ogni 6 mesi, pena la disabilitazione e l'impossibilità a mantenere attivo il proprio catalogo, le dichiarazioni del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del Codice degli Appalti, nonché le dichiarazioni relative al possesso degli ulteriori requisiti di capacità professionale ed economico-finanziaria richiesti dalla stazione appaltante. L'onere di acquisizione delle predette dichiarazioni è in capo a **CONSIP**, e libera le Stazioni appaltanti dall'acquisizione delle predette dichiarazioni ai fini della partecipazione alla Gara.

In aggiunta alle suddette dichiarazioni, l'impresa sottoscriverà necessariamente (nel documento di offerta generato automaticamente dal sistema), pena esclusione dalla gara, le seguenti ulteriori dichiarazioni in sede di offerta, rivolte alla specifica Stazione appaltante e riferite alla specifica RdO:

- È richiesta la registrazione delle ditte che parteciperanno alla gara in oggetto, al Sistema **AVCPASS** secondo le indicazioni operative presenti sul sito ANAC. Il possesso dei requisiti autodichiarati dovrà essere confermato ed integrato all'atto della partecipazione alla gara tramite presentazione del **PassOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera dell'Autorità n. 111 del 20 dicembre 2012.

L'amministrazione nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, provvederà a valutare le offerte ed aggiudicare l'appalto, sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'**art. 36 comma 9 bis del D. Lg.vo n. 50/2016** e ss.mm.ii.

Si procederà all'individuazione della soglia di anomalia solo ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del citato D.lgs. n.50/2016, essendo il criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso, è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97 comma 2 bis del D.lgs. vo n. 50/2016. L'esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci. Il Punto Ordinante, si riserva comunque, la facoltà di procedere alla verifica dell'anomalia secondo la procedura dell'art. 97 commi 5, 6, 7 del D.Lgs. n. 50/2016 qualora il ribasso di aggiudicazione appaia anormalmente basso. L'aggiudicazione è disposta con provvedimento esplicito della S.A. In caso di controversie è esclusa la competenza arbitrale.

5

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

all'interno della sezione documentazione amministrativa dovrà essere inserita la seguente documentazione.

Modello A:

1. Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentanti ed accompagnata/e da copia/e di documento/i di identità dello/degli stesso/i, in corso di validità, inerente l'iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella inerente l'incarico oggetto dell'affidamento ivi compresa la gestione e l'assistenza, oppure, nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs.n.163/2006 e s.m.i.), iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello stato di appartenenza (**modello A**);
2. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi: fatturato complessivo relativo a forniture nel settore oggetto di gara (bike sharing) realizzate nell'ultimo quinquennio pari a tre volte l'importo posto a base di gara e aver svolto, nell'ultimo quinquennio, la fornitura con posa in opera e gestione di un sistema di Bike Sharing in almeno una città italiana o europea (**modello A e AI**);
3. Dichiarazione di essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 per attività coincidente con quella inerente l'incarico oggetto dell'affidamento
4. Dichiarazione a mezzo della quale il concorrente invitato, sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate, nei suoi confronti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste dalle vigenti norme nazionali e regionali per le procedure relative agli appalti di Lavori Pubblici, **dichiara:**
 - a) di essersi recato sui luoghi nei quali saranno collocate le quattro ciclostazioni, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sulla esecuzione dei lavori di montaggio e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi;
 - b) ai soli fini dei benefici di cui all'art. 93, comma 7 del D.lgs. vo 50/2016 e s.m.i., di possedere i seguenti requisiti per l'applicazione delle riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i

5. DICHIARAZIONE RESA MEDIANTE PRESENTAZIONE DEL DGUE

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
_____ in _____ qualità _____ di _____ della
_____ con _____ sede legale in _____ Via
_____ con _____ codice fiscale _____ Partita
I.V.A. _____ telefono _____ indirizzo _____ di _____ posta
elettronica _____ indirizzo pec _____

ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto e con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta, sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che in caso di dichiarazioni mendaci verranno applicate nei suoi confronti, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste dalle vigenti norme nazionali e regionali per le procedure relative agli appalti pubblici, a integrazione delle dichiarazioni rese tramite DGUE

DICHIARA

che i soggetti di cui all'art.80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (i titolari e i direttori tecnici, nel caso di impresa individuale, i soci e i direttori tecnici, nel caso di società in nome collettivo, i soci accomandatari e i direttori tecnici, nel caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la rappresentanza legale, ivi compresi institori e/o procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, i direttori tecnici, il socio unico o il socio di maggioranza, in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro, se trattasi di società di altro tipo o consorzio, e i cessati dalle suddette cariche nell'anno antecedente la data di richiesta preventivo) sono i seguenti:

COGNOME, NOME, LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	QUALIFICA

(barrare la casella che interessa)

- ☐ che nell'anno antecedente all'invio della richiesta di preventivo l'assetto dell'operatore economico non è mutato,
ovvero
☐ che nell'anno antecedente all'invio della richiesta di preventivo sono intervenute le seguenti variazioni riguardanti l'assetto dell'impresa:

e che nei confronti del dichiarante e dei soggetti sopra indicati, previsti dall'art.80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non sussistono le cause di esclusione di cui all'art.80, comma 1, lettera – b - bis del "Codice" e precisamente che gli stessi soggetti non si sono resi colpevoli di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile; che nei confronti del dichiarante e dei soggetti sopra indicati, previsti dall'art.80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. non sussistono le cause di esclusione di cui all'art.80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e precisamente ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera f-bis del "Codice") di non avere reso nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere; ai sensi dell'art.80, comma 5, lettera f- ter del "Codice") di non avere iscrizioni nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti ai sensi dell'art.80, comma 5, lettere c), c-bis), c - ter) e c - quater) del d.lgs. 50/2016 come modificato dalla legge n. 12 del 2019 e n. 55 del 2019):

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o cercato di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato.
- che non sussistono, nei propri confronti, le cause di incompatibilità di cui all'art 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di non trovarsi in qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- di aver preso conoscenza e di accettare integralmente e incondizionatamente il contenuto del capitolato d'appalto e di tutti i documenti trasmessi ai fini della formulazione del preventivo;

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice Etico e di Comportamento adottato dal Comune di Agrigento con deliberazione di Giunta comunale n. 148 del 29.12.2018, di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice e di conoscere il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 30.01.2019; tali provvedimenti sono visionabili sul sito internet del comune di Agrigento www.comune.agrigento.it
- che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;
- che l'offerta presentata è irrevocabile e si intende valida e vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di produzione del preventivo;
- che le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l'agenzia delle entrate competente per territorio sono :

-
-
- di impegnarsi, pena la risoluzione contrattuale, ad assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 2 della Legge Regionale 20 novembre 2008 n. 15 e agli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii legge n. 136 del 13.08.2010;
 - di impegnarsi a espletare direttamente tutte le attività contrattuali;
 - di assentire, ai sensi del d.lgs. n. 196 del 2003, al trattamento dei dati personali forniti per la partecipazione alla procedura in oggetto e di essere informato ai sensi e per gli effetti del medesimo che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

N.B. LA DICHIARAZIONE DEVE ESSERE SOTTOSCRITTA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONCORRENTE OVVERO DA UN PROCURATORE SPECIALE, (ALLEGANDO, IN TALE IPOTESI, LA PROCURA IN ORIGINALE OVVERO IN COPIA AUTENTICATA AI SENSI DEL DPR 445/00) E RECARE COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE IN CORSO DI VALIDITÀ (la carta di identità non è necessaria nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta digitalmente).

Luogo e data _____

TIMBRO OPERATORE ECONOMICO
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE

Allega inoltre

- **DGUE** debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'operatore economico.
- **Dichiarazioni rese ai sensi del Patto di integrità** secondo lo schema di cui ai modelli (All.1 e 2 al patto di integrità) allegati e adottati dal comune di Agrigento, giusta deliberazione del commissario straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 38 del 05.03.2015.
- **Contributo ANAC**
- **PASSOE**
- **FIDEIUSSIONE**
- **DOCUMENTO DI IDENTITÀ'**

La documentazione suddetta è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'operatore economico.

6. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta del concorrente invitato deve essere corredata, ai sensi dell'art.93 del D.lgs. vo n. 50/2016 e s.m.i., da una garanzia provvisoria, espressamente riferita all'appalto di forniture in oggetto, di **€ 3.741,40** (Euro

Tremilasettecentoquarantuno/40), pari al 2% dell'importo dell'appalto (€ 187.070,00), da prestare sotto forma di cauzione o fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Alla cauzione provvisoria deve essere allegata dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il potere di firma del Fideiussore. La garanzia deve prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile; l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. L'importo della garanzia è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di eco gestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. L'importo della garanzia è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo e terzo per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (*carbon footprint*) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. qualora l'offerente risultasse affidatario; ciò non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. L'esecutore dei lavori deve inoltre prestare la garanzia di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con le modalità e gli importi previsti dal Capitolato Speciale di Appalto.

7. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 20,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 Dicembre 2018 recante "*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019*" con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha fissato entità e modalità di versamento relative al contributo 2019 da versare per la partecipazione alle procedure di gara **e allegano la ricevuta ai documenti di gara.**

Articolo 7 - Adempimenti richiesti all'affidatario.

Alla chiusura della graduatoria, si procederà all'aggiudicazione provvisoria e a quella definitiva, gestendo attraverso l'area Comunicazione gli adempimenti in carico alle imprese aggiudicatrici. Il contratto verrà stipulato per scrittura privata attraverso l'invio a Sistema del Documento di Stipula alla **RdO MePa** sottoscritto con Firma Digitale dal

Soggetto Aggiudicatore entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della gara. Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa affidataria/fornitore.

Il fornitore aggiudicatario dovrà espletare le predette attività (inizio lavori/consegna merce/inizio svolgimento servizio) entro 90 giorni solari successivi all'aggiudicazione.

Articolo 8 – Subappalto

L'appaltatore non può cedere o subappaltare l'esecuzione di tutto o di parte del contratto.

Articolo 9 - Soccorso istruttorio per dichiarazioni indispensabili ed essenziali:

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, am 9 del Codice. Non possono essere invece sanate le carenze afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti a corredo della offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara, aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Articolo 10 - Accesso agli atti

Si applicano le disposizioni di cui all'art.53 comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 riguardo al diritto di accesso agli atti del processo di asta elettronica che può essere esercitato mediante l'interrogazione delle registrazioni di sistema informatico che contengono la documentazione in formato elettronico dei detti atti ovvero tramite l'invio ovvero la messa a disposizione di copia autentica degli atti.

Articolo 11 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici avvengono mediante Piattaforma informatica Acquisti in rete PA. Per quanto non previsto nella presente valgono le norme di legge vigenti in materia, se ed in quanto applicabili.

File allegati:

1. Relazione generale ed elaborati grafici.
2. Disciplinare Tecnico
3. Patto di integrità adottato dal Comune di Agrigento, giusta Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 38 del 05.03.2015 e relativi allegati. (All.1 e 2 al patto di integrità).

Agrigento, li _____

Il Dirigente del Settore VI
Dott. Giovanni Mantione



COMUNE DI AGRIGENTO
Settore VI – Infrastrutture - Patrimonio

OGGETTO: affidamento ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante R.d.O. MePa, per la “*Realizzazione di un progetto di bike - sharing con quattro ciclostazioni interattive automatiche ed gestione delle ciclostazioni per il periodo di anni uno*” nell’ambito del Programma di riqualificazione denominato Girgenti, di cui al DPCM - 25 maggio 2016.

CUP: G49J16000500001 **CIG:** _____

DISCIPLINARE TECNICO

INTRODUZIONE E OGGETTO DELL'APPALTO:

La Città di Agrigento intende realizzare un sistema di *bike - sharing* pubblico basato sull'utilizzo di “*smart-bikes*” da mettere a disposizione di residenti, city-user e turisti, che fornisca una conveniente e comoda opzione di trasporto all'interno del Comune. L'esigenza principale è quella di consentire spostamenti brevi in bicicletta per connettersi agli altri sistemi di trasporto pubblico presenti o semplicemente a scopo turistico, fornendo così un'alternativa all'uso del mezzo privato o agli spostamenti pedonali. Le biciclette saranno di norma posizionate in corrispondenza di quattro stazioni appositamente identificate, sia per dare visibilità al sistema che per facilitare le operazioni di riequilibrio. Dovrà essere possibile prelevare le biciclette presso una delle quattro stazioni di progetto e restituirle presso la stessa o un'altra stazione, senza assistenza di personale.

L'appalto ha per oggetto la fornitura e l'installazione di quattro ciclostazioni di *Bike Sharing* (biciclette a pedalata assistita a noleggio, pubbliche), che consiste in:

- n. 4 stazioni di ricarica e rilascio delle biciclette complete di totem informativi dotati di sistema di videosorveglianza;
- software di gestione;
- n. 60 bici elettriche a pedalata assistita;

L'ubicazione delle ciclostazioni all'interno del territorio comunale è indicata nella relazione generale mobilità sostenibile allegato 1. Sono parte integrante dell'appalto tutte le attività di organizzazione e coordinamento delle varie fasi relative alla fornitura e posa in opera che dovranno essere eseguite nella piena conformità della normativa vigente in materia di lavori pubblici inclusa quella relativa alla prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori.

Le indicazioni del presente disciplinare, gli elaborati grafici e le specifiche tecniche forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche delle forniture oggetto del contratto.

SISTEMA DI BIKE SHARING

È formato da una rete di n. 04 ciclostazioni interconnesse. L'utente, tramite App dedicata e/o un sistema di lettura scheda contact-less e/o altri sistemi di lettura, potrà prelevare una bicicletta da qualsiasi ciclo posteggio automatizzato presente all'interno della zona prefissata e riconsegnarla anche in un punto diverso. La tecnologia deve permettere di monitorare in tempo reale le azioni compiute dai singoli utenti: sia i prelevamenti che le restituzioni di biciclette, dovranno essere salvate in una base dati del server che controlla l'intero sistema. Il server, oltre a monitorare tutte le ciclostazioni, permetterà di verificare la presenza di malfunzionamenti. In ogni ciclostazione è previsto un totem informativo che fornirà agli utenti informazioni sull'utilizzo del sistema e sui contenuti turistici della zona; la scelta delle informazioni sarà a carico dell'Ente appaltante.

Le ciclostazioni dovranno essere in grado di rilasciare o trattenere le biciclette elettriche e di ricaricarle automaticamente una volta riposte nei loro appositi stalli. Le biciclette dovranno essere dotate di un dispositivo *tracker satellitare* integrato nel veicolo dotato di modulo di comunicazione GPRS tramite SIM Card, per monitorare in tempo reale la posizione di ogni mezzo ed avere, attraverso il software gestionale, i tracciamenti dei percorsi effettuati. Il software dovrà monitorare il numero di abbonamenti, il numero di accessi al sito pubblico, il numero dei guasti, pianificare le manutenzioni, segnalare i furti/guasti ai mezzi e alle strutture e dare assistenza agli utenti.

BICICLETTE E ACCESSORI

Fornitura di n. 60 bike elettriche a pedalata assistita complete di connessione elettrica che si attivi per la ricarica contemporaneamente al bloccaggio della bicicletta agli stalli. Modello conforme alle norme previste dall'art. 50 del Codice della Strada. La bicicletta deve essere inoltre dotata di certificazione UNI, devono essere comode, solide e pratiche, dotate di sistemi e design specifico che scoraggino il furto e la rivendita e con parti che riducano la necessità di manutenzione.

caratteristiche tecniche:

- a) Telaio, forcella e leveraggi in lega leggera di alluminio con conformazione che permetta un facile utilizzo sia agli uomini che alle donne.
- b) Freni di primaria ditta del tipo a disco o V-Brake.
- c) Cambio di primaria marca con deragliatore posteriore di velocità.
- d) Motore da 250 W velocità max 25 km/h.
- e) Batterie di ultima generazione agli ioni di Litio, autonomia media non inferiore ai 60 Km, capacità minima 360 wh. Tempo di carica: 1 - 2 h presso le stazioni di carica, in rapporto allo stato di carica residua della batteria.
- f) Assistenza alla pedalata del tipo modulare con sensore di sforzo in grado di rilevare la pressione esercitata dal ciclista sui pedali e quindi di modularne lo sforzo con minimo tre livelli di assistenza. Regolatore di velocità a 3 livelli di potenza o superiore.
- g) Connessione innesto rapido.
- h) Fornitura di n. 60 sistemi professionali antifurto e di tracciamento della posizione della bicicletta attraverso GPS satellitare controllati dal software del sistema di gestione del *bike-sharing*, comprensivo di installazione
- i) Ruote standard 26" o 28".
- j) Peso non superiore a 24 kg (batteria inclusa).
- k) Sella anatomica dotata di sistema antisfilamento.
- l) Manopole ergonomiche e confortevoli.
- m) Accessori: portapacchi posteriore, parafanghi anteriore e posteriore, luce anteriore e posteriore a led, cavalletto.
- n) Targhetta di identificazione della bicicletta, non devono essere asportabili.
- o) Assistenza pedalata assistita del tipo modulare con sensore di sforzo in grado di rilevare la pressione esercitata dal ciclista sui pedali e quindi rimodulare lo sforzo con minimo tre livelli di assistenza. Con indicatore di carica a led.
- p) Colori da definirsi a scelta dell'ente appaltante (arredo urbano) e allestimenti grafici da concordarsi.

Sono da intendersi comprese e compensate nel costo della fornitura le spese per il trasporto, il montaggio, la calibrazione dei componenti meccanici, elettrici ed elettronici nessuno escluso. L'aggiudicatario si impegna a fornire tutti gli strumenti necessari per il servizio di Bike Sharing tali da rispettare tutte le norme dettate dal Codice della Strada e a provvedere alla loro installazione. I modelli forniti dovranno altresì conformarsi a tutte le leggi, disposizioni e normative vigenti e a quelle che saranno emanate nel corso di validità contrattuale senza alcun onere o pretesa possa essere avanzata nei confronti dell'ente appaltante.

CICLOSTAZIONE

Si elencano di seguito i principali elementi della fornitura:

- a) Totem pubblicitario (N. 04) e sistema di videosorveglianza in grado di registrare immagini giorno e notte e di illuminazione: sul totem è installato un sensore di rilevazione del movimento che accende una lampada a led a basso consumo che illumina a giorno la zona interessata. Il totem informativo è la finestra informativa del gestore verso l'utente, dovrà contenere informazioni utili al noleggio, quali le istruzioni per il funzionamento del Bike Sharing l'offerta economica, la localizzazione delle altre ciclo-stazioni, le mappe dei percorsi e gli itinerari. Lo scopo è rendere i percorsi fruibili disponendo di tutte le informazioni turistiche, come itinerari e mappe. Colonnina contenente le parti elettriche ed elettroniche della ciclo-stazione, realizzata con elementi resistenti. Barra orizzontale su cui sono fissati i bloccaggi per le biciclette, in acciaio, con zincatura e verniciatura a polveri epossidiche, colori a scelta dell'Ente appaltante (tinte RAL), ispezionabile in ogni parte per consentire l'apposita manutenzione.
- b) In particolare, il sistema colonnina è costituito dei seguenti elementi essenziali:
 - Router modem GPRS per teleassistenza e trasmissione dati al Server remoto, con funzione di access point per creare una rete locale circoscritta attorno alla ciclo-stazione utilizzabile dall'utente tramite dispositivi mobili quali smartphone, tablet etc.

- Interruttori generali con differenziale, protezioni singole per ogni uscita, mini-ventilatore per areazione.
- c) Barre di attracco, collegate a terra mediante elementi tubolari, ispezionabile in ogni parte per consentire l'apposita manutenzione. La giunzione degli elementi della barra avviene mediante imbullonatura interna anti-effrazione con interposta guarnizione per la sigillatura. Gli elementi della barra sono saldamente ancorati alle colonnine e a terra.
- d) N. 60 sistemi blocca-bicicletta privi di bullonature a vista contro possibili effrazioni.
- e) N. 60 carica-batterie di tipo industriale per la ricarica rapida (da 1 a 2 ore), compatibili con il tipo di batteria presente sulle biciclette elettriche a pedalata assistita.
- f) N. 1 lettore tessere RFID per ogni ciclostazione connesso ad apposito software per la gestione ed il funzionamento del sistema.

Sono comprese le opere di montaggio della ciclo-stazione, il fissaggio a terra degli elementi modulari tramite inghisaggio chimico, il cablaggio e quanto altro necessario per dare l'opera finita e funzionante a regola d'arte. Sono da intendersi comprese e compensate nel costo il ripristino della pavimentazione e l'acquisto dei materiali.

SISTEMA DI GESTIONE BIKE SHARING:

Canone di servizio software gestione del comune che lo dà in affitto, per n. 4 ciclostazioni per i primi due anni di servizio. Comprende: modulo base, hosting applicazione, supporto tecnico, aggiornamenti, tele-assistenza. L'utilizzo del software per la gestione e il monitoraggio del servizio di Bike Sharing non dovrà comportare costi ulteriori per la stazione appaltante, pertanto si intende che il software dovrà essere disponibile per l'uso tramite canone annuo, sarà compresa l'installazione su server remoto comprendendo l'affitto dello stesso per il medesimo periodo di tempo. Il software dovrà consentire almeno le seguenti funzionalità:

- Livello di autonomia nella modifica del software, nell'ottica del comune in qualità di amministratore del sistema.
- Inserimento/aggiornamento dell'anagrafica utente, n. utenti illimitati;
- Tariffazione: possibilità di tariffazioni multiple legate al tipo di Utente (privato residente, turista, alberghi, ecc.).
- Server: installato in un server dedicato, situato presso la sede della scrivente e accessibile, tramite web, da tutti gli utilizzatori (con Password personale). In alternativa su server remoto. Con l'accesso si possono scaricare e stampare tutti i dati e gli storici per i quali l'utente è Abilitato.
- Integrazione del servizio di bike sharing su piattaforme di terze parti.
- Interrogazioni: il collegamento per visionare dati, mappe e quant'altro, potrà avvenire tramite la rete Intranet del Comune, oppure collegandosi direttamente via Web al Server remoto. In questo modo si avrà una doppia possibilità di accedere in caso di parziali interruzioni della rete.
- Interrogazioni da postazioni mobili: possibilità di accesso tramite sistemi palmari (telefoni cellulari collegati al Web) al server remoto mediante password.
- Collegamento anagrafica utilizzatore con Card RFiD.
- Monitoraggio delle stazioni o punti di ricarica con collegamento alla scheda dati locale e al lettore RFiD Card locale per identificare il veicolo depositato/prelevato.
- Gestione permesso di prelievo/deposito alle stazioni e punti di ricarica.
- Informazioni orari di viaggio: ora di partenza, tappe intermedie (tempo di fermata impostabile oltre il quale viene considerata sosta), ora di arrivo (rilevamento dati da GPS delle biciclette).
- Registrazione e interrogazione dei dati relativi ai singoli utilizzi del sistema (orari di prelievo e riconsegna, stazioni di origine e di destinazione) collegati ai singoli Utenti.
- Interrogazione sul database dei movimenti per: ora di prelievo, ora di deposito, stazione di prelievo, stazione di deposito, durata dello spostamento, giorno della settimana (es: prelievi effettuati il lunedì), singolo giorno dell'anno, periodi di più giorni; segnalazione e report delle mancate riconsegne delle biciclette.
- Mediante le mappe di posizione il programma deve permettere di visionare in tempo reale la posizione del mezzo e il suo movimento. La visualizzazione può avvenire per il singolo mezzo o contemporaneamente per tutti i mezzi con lo zoom sul territorio.
- Capacità di espansione della flotta veicoli della piattaforma (con la possibilità di integrare altre tipologie di veicoli elettrici e non).
- Monitoraggio percorsi: tutti i percorsi sono visualizzabili in tempo reale sulle mappe, e vengono memorizzati sul server permettendo la realizzazione di statistiche di ogni genere come, ad esempio, degli orari, dei Km percorsi, del

tempo di percorrenza del singolo viaggio, calcolo media di velocità del percorso, statistica degli utilizzi della giornata, della settimana, del mese, dell'anno.

- Posizione di aggancio in qualsiasi stazione di ogni singola bicicletta con numero identificativo.
- Possibilità di messa in “fuori servizio” della singola postazione o di tutta la stazione direttamente da PC in remoto.
- Telediagnosi e teleassistenza, che dovrà consentire di conoscere in tempo reale lo stato dei ciclo posteggi, comprese le eventuali avarie che dovranno poter essere sbloccate da remoto riportando in piena efficienza sia il singolo ciclo posteggio sia l'intera stazione di distribuzione.
- Assistenza software: per quanto concerne il software (presidio e controllo del funzionamento del ciclo posteggi, gestione delle utenze, monitoraggio del servizio), dovrà essere garantita l'assistenza tecnica telefonica e in teleassistenza direttamente sul software gestionale risiedente sul server e sempre in teleassistenza sul software funzionale installato nelle ciclo-stazioni. Quando necessario, sul posto, per un periodo di 2 (due) anni a partire dalla data di avvio del servizio. In tale periodo, l'aggiudicataria dovrà garantire la risoluzione entro 1 giorno lavorativo di ogni eventuale malfunzionamento (non dovuto a cause estreme).

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Le ciclo-stazioni dovranno essere interattive e inserite in una mappa in cui saranno visibili i punti di ricarica agli utenti internet. Il costo del servizio sarà addebitato automaticamente tramite il software al conto dell'utilizzatore. Le ciclo-stazioni dovranno avere carica-batterie con controllo di carica, quindi le ciclo stazioni dovranno rilasciare solamente biciclette che abbiano raggiunto la carica completa e ad esaurimento di queste rilasciare quelle con almeno il 75% di ricarica.

SISTEMA DI TRASMISSIONE DATI

La scelta delle tecnologie da utilizzare per lo scambio dati fra le ciclo-stazioni di Bike Sharing e il server di centrale dotato di database dovranno coniugare caratteristiche di solidità ed economicità. Una volta portata a termine una stima della quantità di dati che necessariamente transiteranno dagli elementi periferici del sistema, ovvero le ciclo-stazioni e le biciclette dotate di apparato di geo localizzazione, verso il server centrale, la tecnologia più corretta per questo progetto risulta essere la rete GSM. L'utilizzo della tecnologia GSM permette di sfruttare una tecnologia assolutamente affidabile da anni presente sul territorio, con costi di installazione e di gestione sensibilmente inferiori alle altre tecnologie di comunicazioni wireless disponibili.

Le ciclo-stazioni dovranno essere attrezzate per funzionare da punto Wi-Fi. Questa rete wireless darà modo agli utenti di utilizzare il proprio dispositivo mobile (Smartphone, notebook o tablet) per navigare in un *walled garden* visionando tutte le informazioni di carattere operativo (relativo al servizio di *Bike Sharing*), all'offerta culturale e paesaggistica del territorio, a proposte commerciali. In questo modo, le informazioni potranno non solo essere consultate, ma salvate sul proprio dispositivo per essere disponibili anche durante la visita (mappe, orari, tragitti). La bicicletta elettrica a pedalata assistita sarà connessa al sistema centrale tramite il modulo GSM/GPRS (antifurto GPS), per inviare gli allarmi.

Tutti gli elementi del sistema di Bike Sharing scambieranno dati, in una configurazione a stella, in cui esiste un unico server che funzionerà da collettore per tutte quelle informazioni utili alla gestione del servizio e per la verifica della corretta funzionalità degli apparati elettromeccanici delle ciclo-stazioni. Questo avverrà tramite una comunicazione Client-Server in cui entrambi sono connessi ad internet. Lo scambio dati avverrà tramite protocollo TCP/IP e le informazioni che sono di utilità per gli utenti stessi, come la disposizione geografica delle ciclo-stazioni ed il numero delle biciclette a disposizione, saranno consultabili tramite un qualsiasi browser con connessione al web server centrale.

GARANZIA E MANUTENZIONE DELLE CICLOSTAZIONI E DELLE BICICLETTE

L'azienda aggiudicataria con certificazione di sistema aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9001 dovrà fornire garanzia sul materiale fornito per un periodo di 24 mesi dalla data di conferimento della fornitura. La fornitura comprende inoltre il servizio di manutenzione delle ciclostazioni e delle biciclette nonché dell'apparecchiatura fornita, per il primo anno, a decorrere dalla data di installazione delle ciclostazioni, da distinguere in manutenzione ordinaria e straordinaria. Gli interventi urgenti (rottura verificata e/o segnalata) vanno realizzati entro 24 ore dalla segnalazione, con esclusione di danni derivanti da incuria dell'utilizzatore o atti di vandalismo. Deve essere garantita dall'azienda aggiudicataria, la disponibilità di materiale di ricambio e la qualità del servizio di assistenza con la professionalità delle risorse umane.

Manutenzione ordinaria delle biciclette:

La manutenzione ordinaria delle biciclette riguarda la piena efficienza del veicolo in ordine alle parti di usura e prevede:

- il controllo in loco delle biciclette 2 volte al mese (ingrassaggio, messa a punto, registrazione);
- la riparazione delle biciclette e la sostituzione delle parti di ricambio difettose;
- la sostituzione dei materiali di consumo;
- il controllo e la segnalazione di interventi di manutenzione straordinaria delle biciclette.

Manutenzione straordinaria delle biciclette:

la manutenzione straordinaria delle biciclette da eseguirsi ogni trimestre riguarda gli interventi di:

- revisione di tutte le componenti meccaniche di funzionamento della bicicletta;
- sostituzione delle parti di ricambio rovinate e che non consentono il regolare e sicuro funzionamento della bicicletta, escluso il costo degli stessi materiali.

Manutenzione ordinaria delle ciclo-stazioni

la manutenzione della parte strutturale delle ciclo-stazioni da eseguirsi ogni trenta giorni prevede:

- il controllo dei meccanismi di ogni singola stazione;
- il controllo del sistema di gestione e trasmissione dati;
- la segnalazione delle parti danneggiate.

Manutenzione straordinaria delle ciclo-stazioni

Il controllo semestrale prevede:

- la sostituzione delle parti meccaniche usurate, escluso il costo dei materiali;
- la verifica di funzionamento e la sostituzione delle parti elettriche ed elettroniche non funzionanti;
- la pulizia complessiva di tutti gli elementi costitutivi la stazione, compresa la sostituzione delle parti rovinate.

INSTALLAZIONE

Dovranno essere fornite tutte le indicazioni e le attrezzature per installare il sistema su tutti i tipi di pavimentazione, garantendo un intervento a regola d'arte, decoroso e correttamente inserito nelle preesistenze architettoniche; a tal fine si farà riferimento al progetto esecutivo che verrà redatto nel dettaglio dall'azienda aggiudicataria per essere autorizzato dagli Enti preposti (se previsto dai dettami normativi di legge).

L'azienda aggiudicataria dovrà eseguire l'installazione del sistema seguendo tutte le normative in merito alla sicurezza del lavoro e limitare la manomissione del suolo pubblico, da ripristinare a proprie spese. L'appalto è da considerarsi comprensivo degli oneri di trasporto, immagazzinaggio e montaggio in loco delle strutture nonché del collaudo. Le opere edili per allacciamento elettrico alla rete pubblica sono a cura dell'Aggiudicatario, a cura dell'Amministrazione appaltante, i costi di attivazione delle utenze elettriche ed i relativi costi di erogazione (dopo 1 anno di start-up) salvo diversi concordamenti all'atto della definizione delle tariffe di locazione.

Agrigento _____

IL R.U. P
Arch. Gaetano Greco

per accettazione:

LA DITTA PARTECIPANTE



COMUNE DI AGRIGENTO
Settore VI – Infrastrutture- Patrimonio

OGGETTO: PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DENOMINATO GIRGENTI, DI CUI AL DPCM – 25 MAGGIO 2016. *“Realizzazione di un progetto di bike sharing con quattro ciclostazioni interattive automatiche”* nell’ambito del Programma di riqualificazione denominato Girgenti, di cui al DPCM - 25 maggio 2016.

INDICE DEGLI ARGOMENTI

PREMESSA

PARTE PRIMA - OGGETTO DELL'APPALTO

- Art. 1 - Oggetto dell'appalto e definizioni
- Art. 2 - Ammontare dell'appalto e importo del contratto
- Art. 3 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto
- Art. 4 - Documenti contrattuali
- Art. 5 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto
- Art. 6 - Fallimento dell'appaltatore
- Art. 7 - Domicilio dell'appaltatore e direttore dei lavori
- Art. 8 - Accettazione, qualità ed impiego dei materiali
- Art. 9 - Consegna e inizio della Fornitura e posa in opera
- Art. 10 - Termini per l'ultimazione delle forniture
- Art. 11 - Proroghe
- Art. 12 - Sospensioni ordinate dal Direttore dei lavori
- Art. 13 - Penale per ritardi
- Art. 14 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini
- Art. 15 - Pagamenti
- Art. 16 - Cessione del contratto e cessione dei crediti
- Art. 17 - Variazione delle forniture

PARTE SECONDA - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

- Art. 18 - Adempimenti preliminari in materia di sicurezza
- Art. 19 - Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere
- Art. 20 - Piano di sicurezza e di coordinamento (PSC)
- Art. 21 - Piano Operativo di Sicurezza
- Art. 22 - Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

PARTE TERZA - CONTROVERSIE, MANODOPERA

- Art. 23 - Controversie e arbitrato
- Art. 24 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

Art. 25 - Risoluzione del contratto

Art. 26 - Accertamento della regolare esecuzione, ultimazione delle forniture e gratuita manutenzione

Art.27 - Tracciabilità dei pagamenti e disciplina antimafia

PREMESSA

La Città di Agrigento intende realizzare un sistema di *bike - sharing* pubblico basato sull'utilizzo di "*smart-bikes*" da mettere a disposizione di residenti, city-user e turisti, che fornisca una conveniente e comoda opzione di trasporto all'interno del Comune. L'esigenza principale è quella di consentire spostamenti brevi in bicicletta per connettersi agli altri sistemi di trasporto pubblico presenti o semplicemente a scopo turistico, fornendo così un'alternativa all'uso del mezzo privato o agli spostamenti pedonali. Le biciclette saranno di norma posizionate in corrispondenza di quattro stazioni appositamente identificate, sia per dare visibilità al sistema che per facilitare le operazioni di riequilibrio. Dovrà essere possibile prelevare le biciclette presso una delle quattro stazioni di progetto e restituirle presso la stessa o un'altra stazione, senza assistenza di personale.

L'appalto ha per oggetto la fornitura e l'installazione di quattro ciclostazioni di *Bike Sharing* (biciclette a pedalata assistita a noleggio, pubbliche), che consiste in:

- n. 4 stazioni di ricarica e rilascio delle biciclette complete di totem informativi dotati di sistema di videosorveglianza;
- software di gestione;
- n. 60 bici elettriche a pedalata assistita;

L'ubicazione delle ciclostazioni all'interno del territorio comunale è riportata nella relazione generale allegata. Sono parte integrante dell'appalto tutte le attività di organizzazione e coordinamento delle varie fasi relative alla fornitura e posa in opera che dovranno essere eseguite nella piena conformità della normativa vigente in materia di lavori pubblici inclusa quella relativa alla prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori.

Le indicazioni presenti nel disciplinare Tecnico, forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche delle forniture oggetto del contratto.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto contiene la disciplina regolamentare dei rapporti tra la "Stazione Appaltante" ed il soggetto affidatario di forniture pubbliche. Si precisa che, con il termine "Stazione Appaltante" va inteso il Comune di Agrigento (AG) e, che con il termine "Affidatario" va intesa l'impresa aggiudicataria dell'appalto di fornitura.

Si precisa inoltre che le forniture oggetto dell'appalto dovranno essere eseguiti con l'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti, con particolare riferimento alle norme che si intendono qui integralmente richiamate e indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- * D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., di seguito denominato "Codice degli Appalti";
- * D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010 e ss.mm.ii., limitatamente agli articoli non abrogati dal D.Lgs. n.50/2016, se ed in quanto applicabili, di seguito denominato "Regolamento";
- * il D.M. n.145 del 19 aprile 2000 e ss.mm.ii., di seguito denominato "Capitolato Generale";
- * il D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- * Legge n.136/2010 e ss.mm.ii., tra cui in particolare le norme relative alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" in ordine alle modalità di pagamento e relativi adempimenti riguardanti l'appaltatore;

Ai sensi dell'art. 34 del Codice, il presente appalto contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP). Tale contributo è realizzato adottando, per la progettazione esecutiva, i criteri ambientali minimi (di seguito CAM), di cui ai Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24/12/2015 e del 07/03/2012, mentre per l'esecuzione dell'appalto, adottando i criteri ambientali minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare 11/01/2017o 2017, pubblicato in G.U. n. 20 del 25/01/2017.

PARTE PRIMA - OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto e definizioni

L'appalto ha ad oggetto l'intervento di Mobilità Sostenibile mediante la realizzazione di n. 4 Ciclostazioni interattive di bike sharing in ambito urbano, sul territorio del Comune di Agrigento (AG).

Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nel disciplinare tecnico e nel computo metrico, che l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, trovando sempre applicazione l'articolo 1374 del Codice civile.

Art. 2 - Ammontare dell'appalto e importo della fornitura

L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è di **Euro 187.070,00 oltre Iva 22%**, comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di Euro 13.561,60.

Art. 3 - Interpretazione del contratto e del capitolato speciale d'appalto

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

Art. 4 - Documenti contrattuali

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il presente Capitolato speciale comprese le tabelle allegate allo stesso, con i limiti, per queste ultime, descritti nel seguito in relazione al loro valore indicativo;
 - b) la relazione generale mobilità sostenibile e il disciplinare tecnico con indicazione dei riferimenti della fornitura oggetto di richiesta;
 - c) il computo metrico estimativo;
 - d) l'elenco dei prezzi unitari;
 - e) il Cronoprogramma;
2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di forniture pubblici e in particolare:
- a) il Codice dei contratti pubblici;
 - b) il Regolamento generale, per quanto applicabile;
 - c) il decreto legislativo n. 81 del 2008, con i relativi allegati.

Art. 5 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di forniture pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Art. 6 - Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto, ovvero di recesso dal contratto, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle forniture.

Art. 7 - Domicilio dell'appaltatore e direttore dei lavori

L'appaltatore deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere, ed è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Art. 8 - Accettazione, qualità ed impiego dei materiali

I materiali devono corrispondere alle prescrizioni del disciplinare Tecnico, essere della migliore qualità, conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) di cui all'Allegato 2 al Decreto del Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare dell'11 Gennaio 2017.

L'accettazione dei materiali e dei componenti avviene prima della posa in opera con la verifica delle schede tecniche dei prodotti e relative certificazioni ed è definitiva dopo la loro posa in opera.

L'appaltatore deve accertarsi della rispondenza dei materiali ai CAM di cui al comma 1 tramite la documentazione indicata per la verifica di ogni criterio nella parte tecnica del disciplinare Tecnico.

Art. 9 - Consegna e inizio delle forniture

L'inizio della fornitura dovrà avvenire non oltre i 30 giorni dalla stipula del contratto. Tale data dovrà essere specificata con apposito verbale in occasione della consegna delle forniture. Nel verbale di consegna lavori deve inoltre essere indicata eventuale autorizzazione rilasciata da enti preposti.

Art. 10 - Termini per l'ultimazione delle forniture

Il termine per l'ultimazione della fornitura e posa in opera dei beni è pari a 90 giorni naturali consecutivi dalla data riportata nel verbale di inizio delle forniture. In tali giorni sono da considerarsi compresi i giorni non lavorativi corrispondenti a ferie e giorni di andamento climatico sfavorevole.

L'appaltatore è obbligato a rispettare l'esecuzione delle lavorazioni secondo quanto disposto dal Cronoprogramma.

Art. 11 - Proroghe

Nel caso si verifichino ritardi per ultimare le forniture, per cause non imputabili all'appaltatore, quest'ultimo può chiedere la proroga presentando specifica richiesta motivata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di cui all'articolo Art. 10.

La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del Responsabile unico del procedimento entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 12 - Sospensioni ordinate dal Direttore dei lavori

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che le forniture procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, può chiedersi la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione della posa in opera delle forniture, nonché dello stato di avanzamento delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e

delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

La sospensione ordinata mediante l'elaborazione del verbale di sospensione, firmato dall'appaltatore e trasmesso al Responsabile unico del procedimento nel termine massimo di 5 giorni naturali dalla sua redazione e, in ogni caso, la sospensione permane per il tempo strettamente necessario a far cessare le cause che hanno imposto l'interruzione dell'esecuzione dell'appalto.

Il verbale di ripresa non appena venute a cessare le cause della sospensione, è dall'esecutore inviato al Responsabile del procedimento.

Art. 13 - Penale per ritardi

Il mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione della fornitura e posa in opera dei beni, comporta l'applicazione della penale per ogni giorno naturale consecutivo pari allo 0,50 per mille dell'importo contrattuale.

Le penali di cui al comma 1 saranno applicate anche per i seguenti, eventuali, ritardi:

- a) nell'inizio rispetto alla data di consegna prevista;
- b) nell'inizio per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
- c) nella ripresa seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata;

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 14 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, la stazione appaltante, assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

I danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento delle forniture eventualmente affidate a terzi, sono dovuti dall'appaltatore. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione delle forniture eseguite nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Art. 15 - Pagamenti

Il conto finale deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 15 giorni. Il RUP formula in ogni caso una propria relazione sul conto finale.

Per qualsiasi pagamento occorre presentare alla Stazione appaltante la pertinente fattura fiscale, contenente i riferimenti al corrispettivo oggetto del pagamento.

Ogni pagamento è, inoltre, subordinato:

- a. all'acquisizione del DURC dell'appaltatore;
- b. all'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 61 in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- c. ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973, all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n.40. In caso di inadempimento accertato, la Stazione appaltante sospende il pagamento e segnala la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio.

Art. 16 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

La cessione del contratto è vietata sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106 comma 13 del codice dei contratti e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 é ammessa la cessione dei crediti. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere notificate alle amministrazioni debtrici che le rendono efficaci e opponibili a seguito di espressa accettazione.

Art. 17 - Variazione delle forniture

Il contratto di appalto non potrà essere modificato in alcun caso non essendo, tale disposizione, contemplata nei documenti di gara.

PARTE SECONDA - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 18 - Adempimenti preliminari in materia di sicurezza

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 90, comma 9, del D.Lgs. n.81/2008, deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine della redazione del verbale di consegna lavori:

- a. una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;
- b. una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- c. il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
- d. il DURC, ai sensi dell'articolo 53, comma 2;
- e. il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, del Decreto n. 81 del 2008, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;
- f. una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008.

Entro gli stessi termini di cui al comma precedente, l'appaltatore deve trasmettere altresì il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente all'articolo 31 e all'articolo 38 del D.Lgs. 81/2008, nonché una dichiarazione di accettazione del PSC di cui all'articolo Art. 40, con le eventuali richieste di adeguamento di cui all'articolo Art. 41.

Art. 19 - Norme di sicurezza generali e sicurezza nel cantiere

L'appaltatore, anche ai sensi dell'articolo 97, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, deve:

- a. osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
- b. rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articolo da 108 a 155 del Decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
- c. verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza;
- d. osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare l'esecuzione delle forniture se è in difetto rispetto a quanto stabilito all'articolo Art. 38, commi 1, 2 o 4, oppure agli articoli Art. 40, Art. 41, Art. 42 o Art. 43.

Art. 20 - Piano di sicurezza e di coordinamento

L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni quanto previsto e disposto dalla Stazione Appaltante ai sensi del D. Lgs. 81/2008, riferito ai costi per la sicurezza, determinati all'articolo Art. 2, comma 1, del presente Capitolato speciale.

Art. 21 - Piano Operativo di Sicurezza

Prima dell'inizio, l'appaltatore deve predisporre e consegnare il POS redatto ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 81/2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, riferito allo specifico cantiere e contenente le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle forniture.

Il POS, ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del D.Lgs. 81/2008, non è necessario per gli operatori che effettuano la mera fornitura di materiali o attrezzature; in tali casi trovano comunque applicazione le disposizioni di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008.

Il piano operativo di sicurezza deve rispettare i requisiti minimi di contenuto previsti dall'allegato I al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 212 del 12 settembre 2014) e costituisce piano complementare di dettaglio delle prescrizioni della stazione Appaltante di cui all'articolo Art. 40.

Art. 22 - Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 81/2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.

I piani di sicurezza devono essere conformi all'allegato XV al D.Lgs. 81/2008, nonché alla migliore letteratura tecnica in materia.

L'appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio delle forniture e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.

Il piano di sicurezza e coordinamento ed il piano operativo di sicurezza sono parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

PARTE TERZA - CONTROVERSIE, MANODOPERA

Art. 23 - Controversie e arbitrato

Le controversie sui diritti soggettivi saranno deferite al collegio arbitrale composto da tre membri e nominato dalla Camera arbitrale secondo quanto previsto dagli artt.209 e ss del codice dei contratti.

Ai giudizi arbitrali si applicano le disposizioni del codice di procedura civile, salvo quanto disposto dal codice dei contratti. In particolare, sono ammissibili tutti i mezzi di prova previsti dal codice di procedura civile, con esclusione del giuramento in tutte le sue forme.

Art. 24 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera

L'appaltatore è tenuto a rispettare tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso delle forniture, e in particolare:

- a. nell'esecuzione delle forniture che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali

edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le forniture;

- b. è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali;

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre tale tessera di riconoscimento.

Sono soggetti agli stessi obblighi, provvedendo in proprio, anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.

Art. 25 - Risoluzione del contratto

La stazione appaltante potrà risolvere il contratto durante il periodo di validità dello stesso, se:

- a) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del codice dei contratti e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- b) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione delle norme contenute nel presente codice;

Le stazioni appaltanti risolvono il contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del codice dei contratti.

In tali ipotesi, la stazione appaltante formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 26 - Accertamento della regolare esecuzione, ultimazione delle forniture e gratuita manutenzione

La Stazione appaltante, durante l'esecuzione delle forniture, può effettuare operazioni di verifica o di collaudo parziale, volte ad accertare la piena rispondenza delle caratteristiche dei beni forniti in corso di realizzazione agli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto.

L'ultimazione della esecuzione delle forniture, appena avvenuta, è comunicata dall'esecutore per iscritto alla Stazione Appaltante, che ne rilascia apposita certificazione.

Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a 30 giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, non incidenti sull'uso e sulla funzionalità delle forniture.

Il periodo di gratuita manutenzione decorre dalla data del verbale di ultimazione e cessa con l'approvazione finale del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione appaltante.

Art.27 - Tracciabilità dei pagamenti e disciplina antimafia

Secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, della legge 136/2010, gli operatori economici titolari dell'appalto devono comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., dedicati, anche se non in via esclusiva, entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti.

Per l'appaltatore non devono sussistere gli impedimenti all'assunzione del rapporto contrattuale previsti dagli articoli 6 e 67 del D.Lgs. 159/2011, in materia antimafia; a tale fine prima della stipula del contratto, deve essere acquisita la comunicazione antimafia mediante la consultazione della Banca dati ai sensi degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 159/2011.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

f.to Francesco Miccichè

L'Assessore Anziano

f.to Aurelio Trupia

Il Segretario Generale

f.to Maria Concetta Floresta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del Settore 1 resa con la sottoscrizione del presente certificato

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e dell'art.12 della L.R. n.5/2011 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ (Reg. Pub. n. _____).

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visto l'art. 12 della L.R. 03/12/1991 N. 44,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

☒ È stata dichiarata immediatamente esecutiva.

☐ È esecutiva essendo decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione

Lì, 26/03/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Maria Concetta Floresta

Copia conforme all'originale, in carta libera, a uso amministrativo.

Agrigento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

“ORIGINALE FIRMATO CUSTODITO IN ATTI”